



# COMUNE DI BARI

N. 2016/00155 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2016

### O G G E T T O

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE, CONCERNENTE IL "PIANO MOBILITA' IN BICI AL LAVORO". APPROVATO.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO DODICI DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 14,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - SEGRETARIO GENERALE

ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	SI
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	SI
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE, CONCERNENTE IL "PIANO MOBILITA' 'IN BICI AL LAVORO'". (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Mangano;

Tenuto conto del dibattito consiliare ( la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

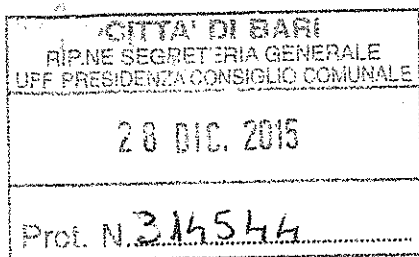
Con n. 25 Consiglieri presenti di cui:

n. 25 favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Carrieri, Cavone, Colella, Contursi, D'Amore, Delle Foglie, De Robertis, Di Paola, Di Rella, Finocchio, Giannuzzi, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mangano, Mariani, Maurodinoia, Melchiorre, Muolo, Picaro, Sisto, Smaldone);

## **D E L I B E R A**

**APPROVARE** L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE, CONCERNENTE IL "PIANO MOBILITA' 'IN BICI AL LAVORO'".





1  
CACCARUSS  
1) TRASFERIRSI A NOSTRO PS  
& SINDACO & CONSIGLIERI;  
2) ALL'ATTENZIONE DELLA  
CONFERENZA DEL  
GRUPPO  
DEL 07/12/2015  
28/12/15

## GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

### ORDINE DEL GIORNO

#### OGGETTO: PIANO MOBILITA' "IN BICI AL LAVORO"

I sottoscritti Sabino Marco Mangano e Francesco Colella nella qualità di cittadini eletti al Comune di Bari con il Movimento 5 Stelle

#### PREMESSO CHE

utilizzare la bici è facile, conveniente, consente spostamenti door-to-door, è salutare, economico, ma soprattutto divertente.

Ogni spostamento in bicicletta anziché in automobile genera economie e vantaggi considerevoli, tanto per l'individuo quanto per la collettività urbana:

- minore deterioramento della rete stradale e riduzione del programma di nuove infrastrutture stradali;
- maggiore attrattiva del centro città (negozi, cultura, ricreazione, vita sociale);
- riduce l'inquinamento, il traffico sulle strade e i costi sostenuti per gli spostamenti (benzina, ticket parcheggio).

Pedalare è molto meno faticoso e più veloce che camminare o attendere i mezzi pubblici, se si è stanchi di stare nel traffico è possibile scegliere un percorso alternativo che magari attraversa un parco o una zona pedonale (cosa impossibile con l'auto o la moto) ed arrivare a lavoro rilassati e soddisfatti. Inoltre le persone che vanno in bici regolarmente fanno esattamente quanto tempo impiegheranno per arrivare da A a B.

#### PREMESSO ALTRESÌ CHE

i rischi di incidente costituiscono il solo svantaggio teorico della bicicletta. Ma qual è la situazione effettiva? È dimostrato ormai che, per alcune classi di età, l'automobile rappresenta un rischio globale nettamente superiore alla bicicletta e che le ripercussioni positive della bicicletta sulla salute e la qualità della vita superano di gran lunga gli anni di vita persi negli incidenti. Ciò detto, qualsiasi politica a favore della bicicletta deve ridurre al minimo i rischi per i ciclisti.

Secondo quanto riportato dall'International Journal of Obesity, c'è un legame significativo tra l'utilizzo abituale dell'automobile e l'essere sovrappeso o obesi. I rischi per la salute di uno stile di vita sedentario sono enormi, reali ed in costante aumento. Anche i rischi per la salute derivanti dall'uso della bici sono reali, ma non così alti come molta gente crede. Ci sono modi per ridurre i rischi, così come i motorizzati hanno modi di ridurre i rischi della guida. Inoltre, più persone lasceranno la macchina per utilizzare la bicicletta, maggiore sarà la sicurezza per tutti i ciclisti.



Pedalarare per andare a lavoro si traduce in grandi benefici per il sistema cardiovascolare; è molto più facile rimanere in forma quando si fa esercizio fisico ogni giorno. Secondo gli studi della British Heart Foundation, pedalare almeno 20 miglia (32 Km circa) a settimana riduce i rischi di malattie cardiache e coronariche a meno della metà rispetto a chi non pedala.

#### CONSIDERATO CHE

una delle misure che rientrano nel piano per la mobilità francese, lanciato dal ministro dei Trasporti, Frédéric Cuvillier, prevede il rimborso, da parte dell'azienda, di 0,25 centesimi di euro per ogni km percorso ai dipendenti che si rechino a lavoro in bici. L'azienda rientrerà nei costi di tale operazione con detrazioni fiscali.

In Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Svizzera e Germania da tempo esistono misure analoghe e hanno riscosso un grande successo.

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

nel "Programma amministrativo della coalizione del centrosinistra" per Antonio De Caro Sindaco 2014, al punto al punto 4.10 "Rete delle piste ciclabili" ci si impegna a realizzare:

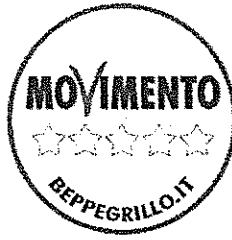
*"una rete di oltre 150 km di piste ciclabili per ridurre il numero delle auto e collegare tutta la città, nei prossimi 5 anni realizzeremo almeno altri 30 km di piste. Il bike sharing va potenziato estendendolo anche ai privati e alle biciclette elettriche."*

Al punto 4.14 "Educare alla mobilità sostenibile" ci si impegna a realizzare:

*"nuovi progetti per il mobility management aziendale, favorire il car pooling e sensibilizzare i più giovani alle tematiche della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. Lavoreremo con le scuole per istituire con i ragazzi il mobility management scolastico e incrementeremo, insieme alle associazioni, iniziative per sensibilizzare tutti sulla sicurezza stradale. Daremo incentivi a chi utilizzerà, al posto della propria auto, mezzi ecologici e/o il trasporto pubblico (Crediti di mobilità)."*

Nel "Programma amministrativo del candidato Sindaco e dei candidati al consiglio comunale di Bari" redatto dal MoVimento 5 Stelle in tema di mobilità si legge:

*"va promosso e sostenuto l'uso delle biciclette, magari elettriche, il cui acquisto deve godere di interventi comunali a sostegno. Le piste ciclabili presenti a Bari, oltre ad essere solo una pallida idea di un circuito ciclabile effettivo, non scoraggiano la massiccia presenza delle auto, anzi si sottomettono ad essa. Le piste ciclabili devono invece essere il cuore delle iniziative sulla viabilità cittadina, diffondendone la rete come una reale alternativa alla carreggiata tradizionale. Qui sorge il problema della sicurezza dei ciclisti ed è perciò opportuno provvedere con interventi volti a questo obiettivo."*



Tra questi:

1. collocazione di spazi ai semafori per ciclisti, anteposta a quelli delle auto;
2. deterrenti per l'attraversamento delle piste da parte delle auto onde evitare travolgimenti;
3. utilizzo di già ampi marciapiedi per il transito delle bici;
4. sottrazione di superficie alle carreggiate, soprattutto in un centro non più sottoposto allo stress di mezzi motorizzati provenienti da fuori, per un centro pedonale e ciclabile;
5. accordi con le ferrovie locali per il trasporto di bici sui vagoni;
6. presenza di bici sui mezzi pubblici cittadini in spazi riservati a bordo."

#### TENUTO CONTO CHE

la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva il cosiddetto **Collegato Ambientale**, cioè il ddl recante **"disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"**, che era già stato approvato dal Senato della Repubblica e che dunque ha concluso il suo iter ed ora è legge dello Stato.

Nel ddl sono previste all'art 5 Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile:

*"1. Nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto*

*legislativo 13 marzo 2013, n. 30, la quota di risorse di competenza del Ministero*

*dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è destinata prioritariamente, nel limite di 35 milioni di euro, al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, di cui al comma 2 del presente articolo, per il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di car-pooling, di bikepooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro. Tali programmi possono comprendere la cessione a titolo gratuito di « buoni mobilità » ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili.*

*4. All'articolo 2, terzo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, dopo il terzo periodo è inserito il seguente: « L'uso del velocipede, come definito ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, deve, per i positivi riflessi ambientali, intendersi sempre necessitato »."*

*5. All'articolo 210, quinto comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, dopo il terzo periodo è inserito il seguente: « L'uso del velocipede, come definito ai*



*sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, deve, per i positivi riflessi ambientali, intendersi sempre necessitato »."*

I Commi 4 e 5 risultano di particolare importanza in quanto vanno ad integrare il "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" considerando sempre indennizzabile l'infortunio c.d. in itinere qualora si sia verificato a seguito dell'utilizzo della bicicletta nel percorso casa-lavoro.

#### **IMPEGNANO IL SINDACO**

**alla realizzazione di un piano "in Bici al Lavoro" che preveda "Buoni Mobilità" o forme di sgravi fiscali nei confronti di quei cittadini che utilizzino la bicicletta per recarsi a lavoro.**

Bari li 28/12/15

il portavoce consigliere  
**Sabino MANGANO**

il portavoce consigliere  
**Francesco COLELLA**



DELIBERAZIONE N. 155 DEL 12/12/2016  
DIBATTITO

**PRESIDENTE:** Consigliere Mangano, prego.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Grazie Presidente. Presidente, chiedo al Consiglio di anticipare il punto che è iscritto al n. 36 del precedente ordine del giorno, quindi dovrebbe essere...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MANGANO:** Esattamente. In particolare “Piano mobilità in bici al lavoro”. Purtroppo ho il vecchio riferimento come numero di ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** Lei chiede di anticipare la trattazione dell’ordine del giorno presentato dai due Consiglieri del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto “Piano mobilità in bici al lavoro”, che è contrassegnato dal n. 2016/00001.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Considerato che questo è un ordine del giorno risalente al 28 dicembre 2015. In realtà è quasi un atto di indirizzo e chiedo al Consiglio di anticiparlo così posso anche presentarlo rapidamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** È stata chiesta l’anticipazione. È consentito un intervento a favore e uno contro. Chi interviene? Nessuno, per cui metto in votazione la richiesta di anticipazione. È aperta la votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** È chiusa la votazione. Presenti 25 consiglieri, 24 favorevoli, zero contrari, 1 astenuto. Il Consiglio approva.

Passiamo all’ordine del giorno avente per oggetto:

*Piano mobilità in bici al lavoro.*

Il consigliere Mangano o il consigliere Colella hanno l’onere di illustrarlo al Consiglio. Prego.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Grazie Presidente. Quest’ordine del giorno, che risale al 28 dicembre 2015, quindi a breve avrebbe compiuto un anno, tende sostanzialmente a evidenziare quella che è l’importanza di una città che sposa la mobilità sostenibile e quindi l’utilizzo della bicicletta comprendendo ovviamente una serie di infrastrutture che l’amministrazione mira già a predisporre e dovrebbe ottimizzare per tutte quelle ragioni legate sia a un discorso di inquinamento atmosferico sia di semplificazione all’utilizzo dei mezzi, quindi chi magari non utilizza i mezzi pubblici può utilizzare una bicicletta con delle piste ciclabili più sicure e che conducano in vari punti della città.

Questo considerato che in altre città europee, come in Belgio, nei Paesi Bassi, in Danimarca, in Svizzera e in Germania già da tempo esistono misure simili che stimolano il cittadino a utilizzare la bicicletta in particolare attraverso dei buoni o degli sgravi fiscali che danno un valore aggiunto a questo utilizzo.

Inoltre ricordo – in questo caso lo ricordo al Sindaco – che nel suo programma elettorale ci si impegna ad attuare una rete di piste ciclabili, al punto 4.14 c’era addirittura un riferimento all’educazione alla mobilità sostenibile e soprattutto nel nostro programma c’è una parte legata alla mobilità sostenibile e in particolare la promozione dell’uso delle biciclette, l’attuazione di piste ciclabili e di sgravi fiscali per quei cittadini che si recano a lavoro attraverso questo mezzo così antico, ma assolutamente utile.

Inoltre c’è anche un disegno di legge della Camera dei deputati che tendeva a progetti finanziari in questione sulla mobilità sostenibile e per non dilungarmi troppo, perché l’ordine è abbastanza corposo, cosa chiediamo all’amministrazione?

Semplicemente di realizzare un vero e proprio piano, che si chiami “in bici al lavoro” o comunque che preveda l’attinenza all’utilizzo della bicicletta, e di prevedere dei buoni in mobilità o forme di sgravi fiscali nei confronti di tutti quei cittadini che utilizzeranno la bicicletta per recarsi al lavoro.

Il come e quando attraverso un regolamento e attraverso un piano vero e proprio lo andremo sicuramente a vedere. Vi daremo anche il supporto a quelle idee che abbiamo come Movimento 5 Stelle, però vorremmo impegnare il Sindaco ad adottare questo tipo di piano di mobilità e a prevedere dei vantaggi affinché Bari abbia sempre meno la presenza di veicoli e di mezzi nel centro della città e più cittadini che possano circolare in sicurezza utilizzando le biciclette anche e soprattutto per recarsi a lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Prima di aprire la discussione, per il punto di vista dell’amministrazione, do la parola all’Assessore Petruzzelli.

**ASSESSORE PETRUZZELLI:** Grazie Presidente. Grazie consigliere Mangano. Il parere dell’amministrazione è un parere positivo (questo lo dico non solo da ciclista urbano) perché l’amministrazione sta lavorando nell’ambito di un bando collegato al collegato ambientale, che lei citava all’interno dell’ordine del giorno, a un progetto che presenteremo. È un progetto che si aggira intorno ad un milione 660 mila euro, di cui un milione messo dal Ministero e 660 mila euro di cofinanziamento dall’Amministrazione comunale, che sostanzialmente tende a favorire e a promuovere l’uso della bicicletta. Nello specifico, il progetto prevede, attraverso una rete di percorsi casa-lavoro, ipotizzate da tutte le aziende o strutture, pubbliche o private, anche con l’ausilio dell’Amministrazione comunale, delle forme di verifica e di controllo a cui collegare gli eventuali benefici. Oltre il progetto vero e proprio che tiene dentro anche gli stimoli e gli incentivi all’utilizzo dei mezzi pubblici, all’utilizzo del *car sharing*, del *bike sharing* che a breve produrremo con un bando, la cosa su cui stiamo lavorando è la cultura della ciclabilità, ovvero l’idea che la bicicletta non sia solo un mezzo di trasporto per il tempo libero, ma che possa rappresentare un reale mezzo di locomozione per i trasferimenti casa-lavoro, ma non solo; stiamo lanciando questo programma che si chiama *Bike to*, ovvero l’utilizzo della bicicletta *to work*, per il lavoro, *to school*, per andare a scuola, *to shopping*, per promuovere alcuni acquisti fatti in bicicletta, e anche *to cinema*, attraverso delle forme di promozione con i cinema della città con uno sconto per chi dimostra di essere andato al cinema in bicicletta. Altrove lo fanno dimostrando le chiavi del lucchetto, noi probabilmente attraverso un’app che stiamo mettendo a punto, che si chiama *apper bike*.

Pertanto, su questo, non solo il parere dell’Amministrazione è un parere favorevole, ma dico di più: stiamo lavorando in questa direzione, anche tutti i posti bici messi e che stanno mettendo in questi mesi tendono alla promozione dell’uso della bicicletta a prescindere dalla rete di copertura di piste ciclabili su cui si sta lavorando con l’obiettivo che lei ha richiamato all’interno del programma del Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Dichiaro aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione. Colleghi e colleghe in Aula, dichiaro aperta la votazione elettronica sull’ordine del giorno illustrato dal consigliere Mangano relativo al Piano mobilità in bici al lavoro.

## **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Dichiaro chiusa la votazione. 25 favorevoli su 25 presenti e votanti. Il Consiglio approva all’unanimità.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ilaria Rizzo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 20/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 20/12/2016

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 20/12/2016 al 03/01/2017.

L'incaricato

Supplente Dir. Rip. Segreteria  
Generale

Bari, 04/01/2017

F.to Vittoria Bosco

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>